



Istituto Comprensivo Botrugno

Via Pietro Nenni, n°5 73020 Botrugno (LECCE)

Tel-Fax: 0836-992210/993666

E-mail: L'EMM17100E@istruzione.it

Codice fiscale: 92012670755

Codice meccanografico: L'EIC81400C

Sito Web: www.comprensivo.botrugno.scuolaeservizi.it



COPIA DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 12 GENNAIO 2009

N°7-2009 Data: 12/01/2009	OGGETTO: MODELLO di VALUTAZIONE degli ALUNNI: DETERMINAZIONI
--	---

Il 12 gennaio 2009, alle ore 16.30', nei locali dell'edificio scolastico di Via P. Nenni n. 5, in Botrugno, si è riunito il Collegio dei docenti, con il seguente O.d.G.:

.....omissis;

7) Modello di valutazione degli alunni: determinazioni.

.....omissis;

IL COLLEGIO dei DOCENTI

RICHIAMATI gli articoli 2 e 3 della legge 30 ottobre 2008, n° 169 riguardanti rispettivamente "Valutazione del comportamento degli studenti" e "Valutazione sul rendimento scolastico degli studenti";

PRESO ATTO della Circolare 11 dicembre 2008, n° 100 su "Prime informazioni sui processi di attuazione del D. L. n. 137 del 1° settembre 2008, convertito con modificazioni nella legge 30 ottobre 2008, n.169;

VISTA la Bozza di regolamento sulla valutazione degli alunni del 17 dicembre 2008;

SENTITA la proposta del dirigente scolastico;

CONSIDERATI gli orientamenti già emersi in sede di Consigli di classe, di Dipartimenti disciplinari e di Programmazione;

RITENUTO di voler valorizzare le pregresse esperienze maturate dal Collegio in materia di valutazione degli alunni;

DELIBERA

1. Il **Modello di Valutazione** dell'Istituto Comprensivo di Botrugno parte dalla condivisione di alcune premesse di tipo teorico, si sostanzia di precise scelte di tipo metodologico, si traduce in una serie di procedure di tipo operativo;
2. Le **premesse teoriche** si fondano sul **Profilo dell'Alunno** al termine della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, come elaborato dall'apposito gruppo di lavoro, in coerenza con la Raccomandazione del Parlamento Europeo sulle competenze-chiave del 18 dicembre 2008;
3. I **criteri metodologici** finalizzati a orientare i comportamenti valutativi sono:
 - 1° Comprensibilità e Comunicabilità agli utenti diretti (alunni) e indiretti (famiglie) del modello di valutazione che la scuola adotta;
 - 2° Valorizzazione dell'alunno nelle sue specificità, anche tramite l'utilizzo di prove di verifica di più tipi;
 - 3° Coerenza dei tre piani costituiti da Profilo, Progettazione didattica e Valutazione;

- 4° Promozione di ogni possibile forma di partecipazione attiva, consapevole e responsabile da parte dell'alunno al processo di valutazione;
- 5° Finalizzazione di strumenti e procedure valutative al miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento e non solo all'attribuzione di un voto;
- 6° Potenziamento delle prove in itinere rispetto a quelle di inizio e fine percorso;
- 7° Coniugazione delle procedure di misurazione con i processi di interpretazione dei dati quantitativi ottenuti;
- 8° Impegno a utilizzare e/o elaborare prove che abbiano i requisiti della "validità" e della "attendibilità";
- 9° Strutturazione di prove che rispettino il principio della complessità crescente;
- 10° Condivisione dei significati attribuibili a ciascun voto decimale.

4. Le **procedure operative** che impegnano l'intero collegio sono:

- Elaborazione-utilizzo, nella Scuola dell'Infanzia, di protocolli di osservazione, comprensivi di indicatori, descrittori e criteri di attribuzione di giudizi riferiti al profilo del bambino di cinque anni;
- Utilizzo, sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria di primo grado, di una scala di valutazione strutturata in sette livelli: 4= insufficienza grave; 5= insufficienza lieve; 6= livello sufficiente; 7= livello buono; 8= livello distinto; 9= livello ottimo; 10= livello eccellente;
- Descrizione analitica di ciascuno dei sette livelli per ciascuna classe e per ciascuna disciplina in un documento che sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto;
- Impiego, all'interno di ciascun bimestre, di almeno due prove di verifica (di cui una scritta e una orale e/o pratica) in tutte le discipline, escluse Musica, Tecnologia, Arte e immagine, Corpo movimento e sport, per le quali si somministreranno due prove di verifica a quadrimestre (di cui una scritta e una orale e/o pratica);
- Adozione, per la valutazione del comportamento, di una stessa scheda di osservazione, strutturata con riferimento a ciascuna voce riportata nella sezione "Competenze sociali e civiche" del Profilo dell'alunno;
- Utilizzo di strumenti concordati collegialmente, per l'attribuzione di voti alle prove di verifica a stimolo aperto e risposta aperta, ossia agli elaborati scritti (temi, relazioni, commenti, ecc.) e alle interrogazioni orali;
- Indicazione sulle prove strutturate di: a) conoscenze e abilità che si intendono valutare; b) data di somministrazione; c) criteri di attribuzione dei punteggi parziali e del voto globale;
- Conferma della prassi, ormai consolidata, della somministrazione di prove di verifica di Istituto, agli studenti delle classi quinte della Scuola primaria e di tutte le classi della scuola Secondaria di 1° grado per le discipline Italiano, Matematica, Scienze e Lingue comunitarie;
- Conferma, per la valutazione di fine quadrimestre:
 - del modello di scheda già utilizzato negli anni precedenti, in cui saranno riportati voti in decimi espressi in lettere,
 - del modello di scheda per religione cattolica in cui saranno riportati i giudizi sintetici in sette livelli (come esplicitato nel secondo capoverso del presente punto 4);
 - dei descrittori utilizzati, nel precedente anno scolastico nella Scuola Primaria, per la redazione del giudizio analitico finale, con l'impegno di revisionarli entro la fine dell'anno scolastico.

Botrugno, 12 gennaio 2009

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(*Maria Rosaria Bottazzo*)